

# 7 Ottobre 2023. Un soldato israeliano rivela uno "strano ordine" per annullare le pattuglie di confine di Gaza

[/A lantidiplomatico.it/dettnews-](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

[7 ottobre 2023 un soldato israeliano rivela uno strano ordine per annullare le pattuglie di confine di gaza/45289 62263](https://lantidiplomatico.it/dettnews-7-ottobre-2023-un-soldato-israeliano-rivela-uno-strano-ordine-per-annullare-le-pattuglie-di-confine-di-gaza/45289-62263)

L'Antidiplomatico - 02 Agosto 2025 13:30



[di The Cralde](#)

Un soldato israeliano ha dichiarato che lui e i suoi commilitoni di stanza in un avamposto militare vicino a Gaza hanno ricevuto l'ordine di non effettuare il consueto pattugliamento mattutino lungo la recinzione di confine il 7 ottobre 2023, [secondo quanto riportato](#) dai media israeliani il 17 luglio.

Durante il normale periodo di controllo del confine, membri dell'ala armata di Hamas, le Brigade Qassam, hanno attraversato la recinzione per attaccare le basi e gli insediamenti dell'esercito israeliano (kibbutz).

Shalom Sheetrit, un soldato della Brigata Golani, ha rivelato la direttiva durante una testimonianza durante un incontro della lobby del personale di riserva nella Knesset israeliana.

Ha affermato che la notte prima dell'attacco del 7 ottobre, lui e altri due soldati, Yotam Srur e Itamar Ben Yehuda, erano seduti vicino alla radio del battaglione presso l'avamposto militare di Pega, vicino al kibbutz Be'eri.

"Stavamo giocando al telefono [alle 5:20 del mattino] e all'improvviso è arrivato uno strano messaggio dal comandante del mio battaglione", ha spiegato il soldato, "e quello che dice nella chiamata è più o meno questo: 'Non so perché, ma è stato emesso un ordine che vieta le pattuglie alla recinzione fino alle nove del mattino'".

Sheetrit ha ricordato che i soldati dell'avamposto effettuavano pattugliamenti lungo la recinzione di confine ogni mattina "perché si fa parte di un battaglione operativo e questo fa parte della questione".

I combattenti di Hamas hanno attaccato l'avamposto di Pega e ucciso 14 soldati israeliani durante l'operazione Al-Aqsa Flood.

Alla domanda se fosse questo il motivo per cui molti soldati dell'avamposto dormivano ancora quando è iniziato l'attacco di Hamas, Sheetrit ha risposto: "Non so come rispondere in questo modo. Nel nostro reparto mortai, c'è stato un allarme all'alba e ci siamo svegliati. È possibile che nei reparti di pattuglia sia stato detto loro di non svegliarsi. Non lo so. Non voglio dirlo e basta".

Sheetrit ha affermato che le unità militari di stanza nell'avamposto di Pega erano responsabili della protezione del kibbutz Be'eri, anch'esso attaccato da Hamas.

"Purtroppo non siamo stati all'altezza del compito. C'erano decine di terroristi contro centinaia, 25 contro 150, e quindi non siamo riusciti ad arrivare, purtroppo. Sono ben lungi dall'essere un militare in grado di dare risposte alle domande, la situazione mi ferisce tanto quanto ferisce tutti", ha spiegato il soldato.

A Be'eri si svolse una battaglia importante in cui morirono oltre 100 israeliani.

Dopo l'inizio dell'attacco, l'aeronautica militare israeliana ha schierato elicotteri Apache, carri armati e droni per bombardare il kibbutz e il vicino confine di Gaza, per impedire ad Hamas di riportare i prigionieri a Gaza.

Di conseguenza, le forze israeliane [hanno bruciato vivi](#) centinaia di civili israeliani e combattenti di Hamas in attacchi aerei a Be'eri e in altri kibbutz vicino al confine, così come al [Nova Music Festival](#) , secondo una politica segreta nota come Direttiva Annibale. Le morti sono state rapidamente attribuite ad Hamas.

"Ho cercato di chiedere al personale militare perché e cosa fosse successo lì. Il sangue dei miei amici e il sangue di molte persone nel Paese è stato versato in una tragedia immane, e ho cercato di capire perché e come fosse successo", ha aggiunto Sheerit.

Lo strano ordine di annullare i pattugliamenti di routine lungo il confine di Gaza è un'ulteriore prova del fatto che i leader politici e militari israeliani erano a conoscenza in anticipo del piano di Hamas di attaccare il 7 ottobre e hanno permesso che ciò accadesse per giustificare la conquista e la pulizia etnica di Gaza e la costruzione di insediamenti ebraici sulle rovine delle città della Striscia che sarebbero state presto distrutte.

I funzionari militari e dell'intelligence israeliani hanno ignorato molti segnali, la notte prima dell'attacco e nelle settimane e nei mesi precedenti, che indicavano che Hamas stava pianificando un attacco su larga scala per catturare prigionieri da scambiare con prigionieri palestinesi.

Le soldatesse israeliane incaricate di osservare le attività al confine di Gaza hanno [più volte avvertito](#) i loro superiori che un attacco era imminente, ma sono state ignorate.

"Col senno di poi, avremmo potuto fare molte cose, avremmo potuto ascoltare gli osservatori, avremmo potuto chiamare in causa l'aeronautica militare, ma queste cose non sono accadute", ha concluso Sheerit.

"Questo è il fallimento. Non è un fallimento dei combattenti sul campo, ma dei vertici dell'esercito, di chi è andato a Eilat nonostante li avessimo informati con una settimana di anticipo che c'erano informazioni di intelligence."

*(Traduzione de l'AntiDiplomatico)*